

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

INDICE

Premessa

Contenuti

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1.1 LE ENTRATE

- 1.1.1 Imposta municipale propria (IMU)
- 1.1.2 Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)
- 1.1.3 Tariffa sui rifiuti (TARI)
- 1.1.4 Addizionale comunale all'IRPEF
- 1.1.5 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche
- 1.1.6 Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni
- 1.1.7 Imposta di soggiorno
- 1.1.8 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale
- 1.1.9 Proventi sanzioni al codice della strada
- 1.1.10 Proventi aree sosta comunali a pagamento
- 1.1.11 Altre entrate extra-tributarie
- 1.1.12 Trasferimenti correnti
- 1.1.13 Entrate in conto capitale

1.2 LE SPESE

- 1.2.1 Fondo di solidarietà comunale
- 1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 1.2.3 Fondo pluriennale vincolato
- 1.2.4 Fondi di riserva
- 1.2.5 Accantonamento per passività potenziali
- 1.2.6 Entrate e spese non ricorrenti
- 1.2.7 Entrate a destinazione vincolata

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

5. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

7. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

10. EQUILIBRI DI BILANCIO

11. BILANCIO DI CASSA

12. INDEBITAMENTO

13. CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

14. CONCLUSIONI

PREMESSA

L'amministrazione comunale per gestire al meglio le attività e le risorse programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 entro il mese di dicembre 2016, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permetterà infatti di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà ed i ritardi a cui irrimediabilmente si va incontro con la gestione in esercizio provvisorio, seppur autorizzato e previsto dalla normativa.

Per la stesura del bilancio e dei relativi stanziamenti ci si è attenuti alla normativa vigente al momento della sua approvazione da parte della Giunta Comunale, senza l'emanazione definitiva della Legge di Bilancio 2017, che, come di consueto, verrà presumibilmente approvata negli ultimi giorni del mese di dicembre.

Dal testo in discussione e dai comunicati divulgati dal Governo, non dovrebbero esserci novità tali da compromettere gli equilibri di bilancio, tanto più che l'amministrazione ha deciso di tenere immutate le aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi, adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate 2016 e tenendo comunque conto delle situazioni già note che possono creare aumenti o diminuzioni nelle entrate e nelle spese rispetto all'esercizio in chiusura.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le norme collegate, diventeranno esecutive, si procederà puntualmente ad una verifica e a mettere in atto le opportune variazioni.

La presente nota integrativa al bilancio si pone l'obiettivo di descrivere i criteri con i quali è stato redatto il bilancio di esercizio e di spiegare, anche in modo trasversale, i dati del bilancio stesso, in modo da renderlo leggibile nella sua completezza. A questo fine verranno inseriti anche dati e informazioni che, seppur non precisamente previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio, sono necessarie per ricostruire il quadro generale delle risorse a disposizione del Comune di Desenzano del Garda.

Desenzano del Garda, 26 ottobre 2016

*Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Loretta Bettari*

CONTENUTI

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito verranno evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Si precisa inoltre che per la formazione complessiva delle previsioni, ciascun Dirigente ha comunicato al Servizio finanziario gli stanziamenti da iscrivere per ciascun capitolo di entrata e di spesa, seguendo i principi contabili in generale ed in particolare quelli della prudenza, sia in entrata che in spesa, che della coerenza secondo le linee strategiche ed operative definite con il Documento Unico di Programmazione relativo al medesimo triennio.

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Nei paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

1.1.1 Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta è stata istituita nel 2012 con applicazione alla totalità degli immobili, modificata nel 2013 con la previsione dell'esenzione delle abitazioni principali (escluse le A1, A8 e A9) e di altre tipologie di immobili e ulteriormente modificata nel 2014, nel 2015 e nel 2016 con la nuova dichiarazione di esenzione dei terreni agricoli, l'introduzione di una riduzione della base imponibile per gli immobili dati in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado e l'esenzione dei cosiddetti imbullonati (con revisione dell'iscrizione in catasto).

In effetti anche queste ultime modifiche non hanno avuto un riflesso particolarmente importante sul gettito effettivamente introitato, la cui quantificazione precisa potrà avvenire solo quando saranno presentate le dichiarazioni IMU o gli aggiornamenti catastali.

Nel 2015 l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati dai contribuenti al Comune mediante F24 è stato pari ad Euro 16.490.620,90.

Nel primo semestre 2016 sono stati versati al Comune 8.215.864,28 Euro; stimando in Euro 8.010.806,48 gli introiti relativi alla seconda rata, si giunge ad un gettito complessivo stimato per l'esercizio 2016 di Euro 16.226.670,76, con una differenza rispetto al 2015 di Euro 263.950,14 dovuta alle nuove esenzioni già descritte sopra e ad eventuali nuove morosità.

Non essendo stata prevista una variazione delle aliquote già applicate nel 2015 e nel 2016, in ossequio ai principi contabili secondo cui la previsione dei tributi riscossi per autoliquidazione segue il principio di cassa, è stata iscritta in bilancio la medesima somma stimata per il 2016.

Poiché lo Stato trattiene una parte degli introiti finalizzata all'alimentazione del fondo di solidarietà nazionale, l'importo da stanziare in bilancio è data dalla differenza dei due importi, come evidenziato nella seguente tabella:

Totale versamenti presunti 2016	16.226.670,76
Somma trattenuta dallo Stato	2.990.620,90
SOMME DA INTROITARE A BILANCIO CAP. 14	13.236.049,86
ARROTONDATO A	13.236.000,00

Non essendo note variazioni di riguardo nella normativa, lo stesso gettito è stato presunto anche per le annualità 2018 e 2019.

La minore somma trattenuta dallo Stato non comporta un beneficio per il bilancio in quanto andrà ad incrementare il debito nei confronti dello Stato per il fondo di solidarietà, come si dirà in seguito, ed è stata iscritta fra i servizi per conto terzi, per consentirne la corretta contabilizzazione all'atto della trattenuta.

Rinviando all'apposita deliberazione consiliare che confermerà le aliquote del 2016 per una trattazione più esaustiva, per completezza di informazioni si descrivono nella seguente tabella le aliquote che verranno applicate per l'IMU nell'esercizio 2017.

ALIQUOTE 2017 (invariate rispetto al 2016 e al 2015)	
Aliquota di base, da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi (compresi comodati concessi a parenti secondo le disposizioni vigenti)	0,92
Immobili di cat. C2, C6, C7 ed Immobili di cat. A, non adibiti	1,02

ALIQUOTE 2017 (invariate rispetto al 2016 e al 2015)	
ad abitazione principale, con esclusione della cat. A/10	
Abitazione principale A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,35
Unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica di proprietà ALER ed assegnate a soggetti aventi particolari requisiti, secondo la normativa vigente	0,40
Aree Fabbricabili	1,06

1.1.2 Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)

La Legge di stabilità 2016 ha esentato dal pagamento della TASI tutte le abitazioni principali, con la sola esclusione delle categorie A1, A8 e A9. Poiché la TASI, nel Comune di Desenzano, nel 2014 e nel 2015 era stata applicata solo sull'abitazione principale, l'Amministrazione propone in sede di approvazione del bilancio, come già avvenuto per il 2016, di non applicarla neppure alle categorie sopra citate, e quindi di azzerare tutte le aliquote.

Nel bilancio 2017 sono state previste alcune entrate e precisamente:

- Euro 15.000,00 (solo per l'esercizio 2017) per eventuali versamenti tardivi spontanei effettuati dai contribuenti;
- Euro 50.000,00 (per gli esercizi 2017 e 2018) ed Euro 10.000,00 (per l'esercizio 2019) per introiti derivanti da accertamenti, verifiche e controlli.

Nel 2016 lo Stato ha riconosciuto al Comune di Desenzano un "ristoro" per il mancato introito della TASI abitazione principale di Euro 3.318.901,83 (di poco inferiore al gettito introitato nel 2015), che si è ipotizzato venga replicato anche per il 2017. In bilancio non è previsto l'introito specifico di questo trasferimento perché viene portato in riduzione del debito verso lo Stato relativo al fondo di solidarietà di cui si tratterà nel dettaglio in seguito.

1.1.3 Tariffa sui rifiuti (TARI)

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti è stata predisposta la Relazione tecnica e il Piano tecnico finanziario dal Settore Ecologia, che è oggetto di apposita deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale e del parere del Collegio dei Revisori, e a questi documenti si fa il rinvio per un'analisi approfondita.

Rispetto al 2015 vi sono delle variazioni dovute al completamento della procedura di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

Le risultanze del Piano finanziario risultano in pareggio, come richiesto dalla normativa. Le somme iscritte a bilancio nei vari capitoli di entrata e spesa sono riassunte nel seguente prospetto:

ENTRATE			SPESE		
92	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	4.400.000,00	5841	Spese per fatturazione TARI	70.000,00
368	Proventi consorzi recupero	40.000,00	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	10.000,00
623	Canone affitto uffici e deposito	52.260,00	Diversi	Oneri personale ufficio tributi-ecologia	104.000,00
83	Recupero morosità	60.000,00	5882	Contributi associazioni	3.990,00
93	Recupero morosità coattiva (quota parte)	40.000,00	-	Crediti inesigibili	100.000,00
374	Servizio di raccolta a domicilio vegetale	8.000,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	2.707.240,00
374/1	Servizi aggiuntivi per utenze non domestiche	10.000,00	5962-1	Spese smaltimento	1.615.030,00
	TOTALE SPESE	4.610.260,00		TOTALE ENTRATE	4.610.260,00

1.1.4 Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, nel Comune di Desenzano, è stata applicata dall'anno 2000 fino al 2012 compreso in forma proporzionale. Dall'anno 2013, con apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 10.04.2013, è stata completamente riformata l'imposizione passando al sistema progressivo e con una soglia di esenzione, come rappresentato nella seguente tabella:

SCAGLIONE IRPEF	IMPORTI	PERCENTUALE
1°	0 - 15.000,00	0,40%
2°	15.000,01 - 28.000,00	0,50%
3°	28.000,01 – 55.000,00	0,60%
4°	55.000,01 – 75.000,00	0,70%
5°	Oltre 75.000,01	0,80%
SOGLIA ESENZIONE		15.000,00

Nell'esercizio 2016 sono stati stanziati 1.900.000,00, presumibilmente realizzabili visto il trend degli incassi (1.499.250,70 Euro alla data del 21.10.2016) e le somme presunte da incassare fino a dicembre.

Nel triennio precedente sono state emesse le seguenti reversali di incasso (solo presunte per il 2016):

Anno	Incassi in competenza	Incassi in conto residui	TOTALE	Gettito minimo Portale	Gettito massimo Stimato dal Portale
2016	1.900.000,00	0	1.900.000,00	1.695.614,43	2.072.417,63
2015	1.731.527,80	260.583,92	1.992.111,72	1.675.546,99	2.047.890,76
2014	777.326,38	1.223.180,74	2.000.507,62	-	-
MEDIA INCASSI TRIENNIO			1.964.206,45		

Nel 2015, con il riaccertamento straordinario, sono stati eliminati i residui relativi all'addizionale IRPEF e, in conformità a quanto previsto dai nuovi principi contabili, si è passati ad una gestione di questa imposta meramente "di cassa". Tenuto conto della media degli introiti del triennio precedente sopra illustrata e di quanto previsto dall'apposito programma del Portale del Ministero delle Finanze, che riporta i risultati sopra evidenziati, si è iscritta in bilancio un'entrata a fronte di questa imposta pari a 1.900.000,00 Euro, uguale a quella del 2016 e replicata anche per le annualità 2018 e 2019.

1.1.5 Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, disciplinato dal Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507, è un'entrata di natura patrimoniale, introdotta dal Comune di Desenzano del Garda a decorrere dal 1° gennaio 1999, in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Il canone è dovuto da tutti coloro che effettuano occupazioni di qualsiasi natura, anche se privi di autorizzazione, in modo permanente o temporaneo su aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio e da coloro che effettuano occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo medesimo.

Le modalità di applicazione del canone sono state stabilite con l'apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.03.2014 e successivamente modificato con deliberazione n. 22 del 31.03.2015. Nel 2016 è stato inoltre rivisto il Piano dei plateatici su superfici pubbliche e d'uso pubblico comunale nel centro storico, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.04.2016.

Per l'anno 2017 sono confermate le tariffe vigenti, già approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 22.05.2014 e conseguentemente in bilancio è stata stanziata la medesima somma che si presume di introitare per l'anno 2016 e precisamente 590.000,00 Euro (capitoli 60 e 70).

1.1.6 Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità, disciplinata dal Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507, si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso varie forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni; il servizio è gestito in regime di concessione dalla ditta ICA srl – Imposte comunali Affini con sede legale in Parma, ma con una sede operativa sul territorio, a cui sono attribuite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Le modalità di applicazione e di gestione sono state disciplinate con l'apposito regolamento comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 17.12.2012, mentre per le tariffe si confermano quelle già previste per il 2016 ed approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 20.12.2012. Il gettito previsto in bilancio è pari ad Euro 635.000,00 (capitolo 20) per l'imposta comunale sulla pubblicità e di Euro 32.000,00 (capitolo 100) per i diritti sulle pubbliche affissioni, in linea con quanto stanziato a bilancio nel 2016.

1.1.7 Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un tributo comunale, introdotto nel nostro ordinamento dall'articolo 4 del D. Lgs. 12 aprile 2011, n. 23 e disciplinato dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 17.12.2012 (successivamente modificato con delibera Consiglio Comunale n. 24 del 28.03.2014), che ne ha sancito l'applicazione a Desenzano dal 2013 per il periodo 1° aprile – 31 ottobre.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Le tariffe non sono state variate e quindi sono quelle contenute nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 275 del 20.12.2012 e n. 42 del 20.02.2014, come riassunto nella seguente tabella:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE Artt. 22-23 legge Regione Lombardia n. 15/2007	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
ALBERGHI	
5 STELLE	€ 2,00
4 STELLE	€ 1,00
3 STELLE	€ 0,80
2 STELLE	€ 0,50
1 STELLA	€ 0,50
RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE	
4 STELLE	€ 1,00
3 STELLE	€ 0,80
2 STELLE	€ 0,50
CASE PER FERIE	€ 0,50
OSTELLI PER LA GIOVENTU'	€ 0,50
ESERCIZI DI AFFITTACAMERE	€ 0,50
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	€ 0,50
BED & BREAKFAST	€ 0,80
STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA Art. 51 legge Regione Lombardia n. 15/2007 VILLAGGI TURISTICI/CAMPEGGI	€ 0,60
ATTIVITA' AGRITURISTICHE Legge Regione Lombardia n. 31/2008	€ 0,80

Sono inoltre previste le seguenti esenzioni:

- i minori fino al 14° anno compreso;
- i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore, e i genitori che accompagnano i minori diversamente abili;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo;
- gli appartenenti alle forze dell'ordine e militari, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e di Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dalla Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali;
- coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario.

Nel 2017 è stato iscritto in bilancio un gettito pari a 465.000,00 Euro, pari a quanto stanziato nel 2016.

Come stabilito dalla normativa in materia, i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno devono essere interamente destinati *"a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."* (art. 2 Regolamento comunale).

Alla luce di ciò sono state previste spese correnti pari al medesimo importo iscritto in entrata e precisamente:

Capitolo	Descrizione	IMPORTO
7802	Acquisto pubblicazioni per lo sviluppo turistico	10.000,00
7802-1	Acquisto beni diversi e materiali per lo sviluppo turistico	7.000,00
7828	Manifestazioni e prestazioni diverse per lo sviluppo del turismo	348.000,00
7864	Erogazione contributi per lo sviluppo del turismo	100.000,00
	TOTALE SPESE	465.000,00
50 Entrata	Imposta di soggiorno	465.000,00

1.1.8 Proventi recupero evasione tributaria e mancati pagamenti dell'ente in generale

L'Ufficio Tributi è impegnato da molto tempo per il recupero delle mancate riscossioni dei vari tributi dovuti sia all'evasione e/o elusione, ma anche a vere e proprie insolvenze.

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di verifica e accertamento dell'ICI, e sono stati emessi gli accertamenti IMU relativi ai mancati o insufficienti pagamenti del 2012. L'attività proseguirà anche nel 2017 e seguenti.

Sul fronte della tariffa rifiuti verranno sollecitati i mancati pagamenti del 2016 e verrà completata l'attività di accertamento e di recupero dell'evasione rilevata negli anni scorsi.

Inoltre nel 2016 è stato affidato il servizio di riscossione coattiva, in regime di concessione ad una ditta privata, alla luce della cessazione dell'attività svolta da Equitalia, ma soprattutto per avere un servizio più puntuale e trasparente, con il quale si presume di aumentare anche il tasso di riscossione delle somme affidate.

Alla luce di questo nuovo servizio, che è stato progettato non solo per l'ufficio tributi, ma anche per il recupero delle sanzioni amministrative e di tutti gli altri crediti derivanti dalle varie entrate comunali (patrimoniali, extra-tributarie, ecc.) nel bilancio 2017 si prevede di affidare alla ditta tutte le somme pregresse relative alle varie entrate. Non tutte le somme recuperate sono state iscritte in competenza 2017, perché in ossequio ai nuovi principi contabili, nei due esercizi scorsi si è provveduto alla rilevazione degli accertamenti non più per cassa, ma seguendo il principio di competenza cosiddetta potenziata, rilevando le entrate al lordo. Pertanto per alcune entrate si tratterà di recuperare quanto già iscritto in bilancio a titolo di residui attivi, a fronte dei quali sono stati effettuati degli accantonamenti con la rilevazione del risultato di amministrazione 2015.

Oltre al recupero delle somme pregresse, già iscritte a residuo o stanziare in competenza, l'attività di recupero crediti è finalizzata a correggere i comportamenti omissivi o semplicemente ritardatari nei pagamenti dei tributi e delle varie entrate comunali, nel più ampio rispetto del principio di equità.

Le somme complessivamente previste in bilancio per recupero evasione o recupero morosità in ambito tributario sono le seguenti:

RIF.	Descrizione	IMPORTI	F.C.D.E.
8/0	I.C.I. da ruoli Equitalia già affidati	40.000,00	-
9/0	I.C.I. accertamenti	50.000,00	-
9/1	I.M.U. accertamenti	850.000,00	212.500,00
9/2	I.C.I. riscossione coattiva	270.000,00	183.600,00
17/2	TASI accertamenti	50.000,00	12.500,00
83	Ruoli pregressi Equitalia e recuperi da evasione totale tariffa rifiuti	60.000,00	-
93	Riscossione coattiva Tariffe rifiuti varie	985.000,00	669.800,00
132	Attività di recupero con Ag. Entr.	5.000,00	
	TOTALE	2.310.000,00	1.078.400,00

Come si può vedere dal prospetto a fronte delle entrate da riscossione coattiva è stato iscritto l'apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità, che verrà descritto in un apposito punto successivo. Le altre somme sono relative a crediti che vengono gestite per cassa essendo relative ad accertamenti o ruoli antecedenti l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili.

Le somme previste sono relative a crediti a cui non corrispondono residui attivi ancora iscritti in bilancio.

1.1.9 Proventi sanzioni codice della strada

Le previsioni delle sanzioni amministrative al codice della strada e per violazione di regolamenti comunali sono state iscritte seguendo un criterio storico e secondo i nuovi principi contabili di competenza che impongono la registrazione dell'importo complessivo delle sanzioni elevate, ma anche di un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte delle somme che non verranno presuntivamente rimosse o che verranno rimosse solo a seguito di procedure coattive.

Anche per le sanzioni è previsto il recupero delle morosità mediante riscossione coattiva con affidamento alla nuova ditta.

Ecco il riepilogo delle somme iscritte a tale titolo in bilancio:

RIF.	Descrizione	IMPORTI	F.C.D.E.
690/0	Sanzioni amministrative CDS	500.000,00	202.223,70
690/1	Sanzioni amministrative regolamenti	50.000,00	20.220,00
690/2	Sanzioni amministrative da ruoli Equitalia	50.000,00	-
691/0	Recupero proventi sanzioni CDS da residenti all'estero	12.000,00	-

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

692/0	Sanzioni varie da riscossione coattiva (non già iscritte a bilancio)	25.000,00	17.000,00
	TOTALE	637.000,00	239.443,70

Anche in questo caso alcune entrate derivano da vecchi ruoli in gestione ad Equitalia. L'importo della riscossione coattiva tiene conto dei residui ancora iscritti in bilancio e relativi al 2015, che verranno recuperate, almeno in parte nel 2017.

1.1.10 Proventi aree sosta comunali a pagamento

Pur non avendo una natura tributaria o sanzionatoria, i proventi derivanti dalle aree sosta comunali a pagamento rappresentano una fonte di entrata importante per il bilancio comunale.

La gestione delle aree sosta è disciplinata dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 108 del 28.12.2012, mentre le tariffe attualmente applicate sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 24.04.2014 di ricognizione ed istituzione delle aree di sosta a pagamento senza custodia e di determinazione delle tariffe e abbonamenti, successivamente integrata e/o modificata dalle delibere n. 148 del 12.06.2014, n. 184 del 24.07.2014 e n. 145 del 28.05.2015.

Nel 2016 sono anche state adottate le deliberazioni n. 186 del 16.06.2016 relativa all'attivazione di un servizio di tickets da utilizzare nei parcheggi a barriera dagli operatori economici e la n. 196 del 30.06.2016 relativa all'attivazione di un servizio di sosta giornaliera mediante cessione ai gestori di strutture ricettive di appositi tickets sempre da utilizzare nei parcheggi a barriera.

E' stato inoltre attivato un nuovo servizio per il pagamento delle soste mediante smartphone o cellulare (sistema EasyPark).

La previsione dell'entrata iscritta a bilancio nell'esercizio 2017, uguale a quella del 2016, è pari ad Euro 1.700.000,00, e tiene conto, oltre al trend storico confermato nel 2016, anche della chiusura di Piazza Cappelletti e della riapertura del parcheggio Vallone, che, dopo l'ampliamento e la riqualificazione, ha consistentemente aumentato gli introiti.

1.1.11 Altre entrate extra-tributarie

L'ammontare delle entrate extra-tributarie è pari ad Euro 7.426.463,00. La voce più rilevante è quella relativa ai parcheggi a pagamento di cui si è trattato al paragrafo precedente e il resto proviene principalmente dalle quote di compartecipazione versate dagli utenti per la fruizione dei servizi alla persona, quote calcolate utilizzando l'ISEE e le modalità stabilite nei singoli regolamenti o piani (principalmente Piano Socio-assistenziale e Piano per il Diritto allo studio). Le stime sono state comunicate dai Dirigenti delle rispettive aree secondo i dati storici e tenendo conto di eventuali notizie aggiuntive.

Anche per le entrate extratributarie è stato attivato il servizio di riscossione coattiva a fronte del quale sono state iscritte le seguenti entrate con i rispettivi fondi.

RIF.	Descrizione	IMPORTI	F.C.D.E.
701	Riscossione coattiva entrate patrimoniali	7.000,00	4.760,00
702	Riscossione coattiva entrate extra-tributarie	10.000,00	6.800,00
	TOTALE	17.000,00	11.560,00

1.1.12 Trasferimenti correnti

Le entrate correnti da trasferimenti sono diventate negli ultimi anni la voce meno importante del bilancio. Nel 2017 sono stati iscritti complessivamente 1.154.482,91 Euro. Si tratta di importi modesti, relativi soprattutto ai servizi sociali e, in molti casi, non sono di pertinenza del Comune e devono essere versati ai gestori dei servizi, come ad esempio il trasferimento per il trasporto urbano oppure trasferiti agli utenti. Da evidenziare anche che il contributo versato dalla Provincia per gli istituti superiori non è altro che la restituzione di una parte delle spese che il Comune sostiene per conto della Provincia stessa e quindi non costituiscono un vero e proprio introito.

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2017
146	0	RIMBORSO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI	27.187,79
154	0	TRASFERIMENTO STATO PASTI DOCENTI	21.000,00
157	0	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER 5 PER MILLE E CONTRIBUTI DIVERSI	9.000,00
161	0	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER COMPENSAZIONI TAGLI IMU	65.145,12
166	0	RIMBORSO MINISTERIALE PER VISITE FISCALI AL PERSONALE DIPENDENTE	12.000,00
169	0	TRASFERIMENTO REGIONE PER MISURA "NIDI GRATIS"	60.000,00
174	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13/89	20.000,00
175	0	MATERIA PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE - ART. 79 LR 12/2005	4.000,00
189	0	TRASFERIMENTO PER FREQUENZA DISABILI AI CENTRI - PDZ	23.000,00

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2017
190	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI E DISABILI - PIANO DI ZONA -	45.000,00
201	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER DOTE SPORT ANNO 2015 - 2016	2.150,00
202	0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTO MA-NET	4.000,00
210	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASILI NIDO	20.000,00
242	0	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCORSO SPESE RETTE MINORI	1.000,00
244	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO - ACCISA (V.DI CAP. S. 4942)	220.000,00
245	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO	140.000,00
246	0	CONTRIBUTO FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE LEGGE 431/1998	100.000,00
250	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZI MINORI E GIOVANI	100.000,00
271	0	TRASFERIMENTO UNIONE EUROPEA PER UTILIZZO PRODOTTI CASEARI MENSE	3.500,00
299	0	TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER SERVIZI SCOLASTICI	5.000,00
300	0	PROVENTI DALLA PROVINCIA PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE	190.000,00
301	0	RIMBORSO INAIL PER INFORTUNI A PERSONALE DIPENDENTE	5.000,00
331	0	TRASFERIMENTO QUOTE FONDO SOCIALE REGIONALE DA ENTI GESTORI SERVIZI PER DISABILI	2.500,00
341	0	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI	55.000,00
685	0	CONTRIBUTO DA CONVENZIONE DI TESORERIA	20.000,00
		TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.154.482,91

Negli ultimi tempi bisogna anche sottolineare la scarsa prevedibilità dei contributi, nel senso che derivano molto spesso da bandi o attività sporadiche difficilmente prevedibili e a fronte dei quali non si conosce l'esito o lo si conosce dopo molto tempo rispetto alla richiesta o alla partecipazione al bando.

1.1.13 Entrate in conto capitale

Sussistendo un vincolo rispetto al loro utilizzo si fa rinvio al paragrafo 3 dove si tratta delle spese di investimento.

1.2. LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e della relativa Nota di aggiornamento.

1.2.1 Fondo di solidarietà comunale

Significativo anche quest'anno il trasferimento allo Stato di risorse del bilancio del Comune di Desenzano, per il quale è prevista una spesa di Euro 2.750.000,00, che è già al netto del trasferimento per il mancato introito della TASI sulle abitazioni principali (per il 2016 è stato stimato in Euro 3.318.901,83 (di poco inferiore al gettito introitato nel 2015. La stima è stata effettuata secondo le disposizioni attualmente vigenti, non disponendo di altri dati e non essendo stata emanata la nuova legge di bilancio 2017. Tali norme prevedono un incremento della quota determinata in base ai costi standard dal 30 al 40% che, per il Comune di Desenzano, nei due esercizi precedenti ha aumentato il "debito" verso lo Stato per circa 250.000,00 Euro (nel 2016 si è passati dal 20 al 30% e la quota di incremento è stata di Euro 251.420,00).

Il Fondo è pertanto stato così stimato:

Fondo di solidarietà 2016 (comprensivo dei tagli relative alle varie spending review e al netto del trasferimento ristoro TASI	- 2.446.559,85
Riduzione per mobilità ex-AGES art. 7 c. 31 sexies DL 78/2010	- 15.282,63
Aumento della quota ripartita in base ai costi standard dal 20% del 2015 al 30%: si stima un aumento di circa 125.000,00 Euro in quanto l'effetto del 20% del 2015 è stato di Euro 247.429,30	- 250.000,00
TOTALE STIMA FONDO DI SOLIDARIETA' 2017	- 2.711.842,48
SOMMA STANZIATA IN BILANCIO AL CAPITOLATO 623	- 2.750.000,00

E' necessario precisare che quanto indicato sopra è riferito a delle stime, calcolate puntualmente sui dati di Desenzano ma che potrebbero avere anche delle modifiche in quanto il calcolo dei riparti avviene a livello nazionale e ci sono sempre state delle modifiche o rettifiche, anche se nell'ultimo triennio gli stanziamenti messi a bilancio sono risultati sempre piuttosto vicini alla stima nazionale. I dati definitivi saranno resi noti dal Ministero e fissati in un apposito DPCM. Per questo motivo lo stanziamento effettivo è più elevato rispetto alla mera stima.

1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti. Dal secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento (il 2017 sarà il terzo), il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa (regola applicata dal Comune di Desenzano nella generalità degli incassi fino all'introduzione dei nuovi principi contabili), il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Per la costruzione del fondo 2017-2019 è stato aggiornato il quadro degli accertamenti e degli incassi predisposto lo scorso anno.

Complessivamente la situazione non è negativa e risulta in linea con le medie nazionali.

Le posizioni più critiche sono quelle derivanti dalle sanzioni al codice della strada e sanzioni varie elevate dalla Polizia Municipale, ma è significativa anche la morosità derivante dai mancati pagamenti della tariffa rifiuti.

Non rilevanti, in termini di percentuali, sono invece le posizioni in mora degli utenti dei vari servizi, come pure delle entrate patrimoniali.

Al fine di aumentare il tasso di riscossione delle entrate, come già si diceva nel precedente paragrafo 1.1.8, è stato attivato un nuovo servizio in concessione per la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, in alternativa al servizio offerto da Equitalia che cesserà definitivamente nel corso del 2017. Il concessionario è stato scelto, nel rispetto della normativa vigente, mediante una procedura aperta riservata alle ditte iscritte all'apposito Albo dei riscuotitori.

E' stata quindi effettuata una ricognizione di tutte le entrate ed in particolare dei crediti già iscritti a bilancio come residui in virtù delle nuove regole contabili, di quelli che continuano a poter essere riscossi per cassa (es. ruoli Equitalia pregressi) e di quelli che non erano ancora stati iscritti a bilancio, istituendo appositi stanziamenti, sui quali verranno accertate le somme che verranno inviate a riscossione coattiva.

Considerato che il tasso di riscossione da parte di Equitalia risultava pari a circa il 28%, ritenendo il nuovo servizio più efficace in termini temporali e di incisività, è stato iscritto un fondo crediti pari al tasso di riscossione presunto del 32%, anche se si spera di poter realizzare maggiori introiti.

Oltre ai fondi per la riscossione coattiva delle varie entrate, il fondo crediti di dubbia esigibilità è alimentato, come si diceva sopra, anche dai crediti per le entrate afferenti proprio al 2017 (la parte più consistente è quella relativa alla Tariffa rifiuti e alle sanzioni amministrative), quindi in competenza, che devono essere rilevati al lordo delle presunte morosità e dagli accertamenti che verranno emessi nel corso del 2017 per somme non ancora iscritte a bilancio (es. gli accertamenti ICI relativi ad anni precedenti l'entrata in vigore dei nuovi principi).

Per gli accertamenti IMU e TASI, non potendo calcolare la loro storicità, avendo iniziato l'attività accertativa nella seconda metà del 2016, è stato stimato un mancato introito pari al 25%.

Per garantire i necessari equilibri nella gestione e nella cassa, i fondi sono stati iscritti in misura pari al tasso di insolvenza, senza avvalersi della facoltà prevista dai principi contabili di applicare una percentuale ridotta ed utilizzando il metodo della media semplice.

Nelle schede seguenti è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

BILANCIO 2017								
	SERVIZIO	Capitolo	ENTRATA NETTA PREVISTA	% FCDE	VALORE FCDE	Capitolo	COD.	TIPOLOGIA
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
TARI	TASSA RIFIUTI	92/0	€ 4.400.000,00	13,78%	606.489,16	1441-1	1010100	Imposte, tasse e assimilati
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA TARIFFA RIFIUTI	93	985.000,00	68,00%	669.800,00	1441-5		
	TOTALI		5.385.000,00		1.276.289,16			
ICI	ICI RISCOSSIONE COATTIVA	9/2	270.000,00	68,00%	183.600,00	1441-4		
	TOTALI		270.000,00		183.600,00			
IMU	ACCERTAMENTI IMU	9/1	850.000,00	25,00%	212.500,00	1441-7		
	TOTALI		850.000,00		212.500,00			
TASI	ACCERTAMENTI TASI	17/2	50.000,00	25,00%	12.500,00	1441-8		
	TOTALI		50.000,00		12.500,00			
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		6.555.000,00	25,70%	1.684.889,16			
2	SANZIONI AMMINISTRATIVE							
	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	690/0	500.000,00	40,44%	202.223,70	1441-2	3020200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	690/1	50.000,00	40,44%	20.220,00	1441-2		
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI VARIE DA RISCOSSIONE COATTIVA	692	25.000,00	68,00%	17.000,00	1441-2		
	TOTALI		575.000,00	41,64%	239.443,70	1441-2		
3	ENTRATE PATRIMONIALI							
	CONCESSIONI LOCULI	400	334.000,00	0,37%	1.235,80		3010300	Proventi derivanti da gestione dei beni
	FITTI REALI DI FABBRICATI	630	291.000,00	0,00%	-			
	PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI	350	88.303,00	4,23%	3.735,22			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI	701	7.000,00	68,00%	4.760,00			
	TOTALI		429.303,00	2,27%	9.731,02	1441-6		
4	PROVENTI DA SERVIZI							
	TRASPORTO SCOLASTICO	450	87.000,00	2,26%	1.966,20		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
	SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	451	38.000,00	2,55%	969,00			
	REFEZIONE SCOLASTICA	430	608.000,00	0,61%	3.708,80			
	CENTRI DIURNI DISABILI E CENTRI SOCIO-EDUCATIVI	540	150.000,00	1,48%	2.220,00			
	ASILI NIDO	530	270.000,00	2,41%	6.507,00			
	ASSISTENZA DOMICILIARE	570	110.000,00	3,89%	4.279,00			
	CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	590	73.000,00	6,31%	4.606,30			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	702	10.000,00	68,00%	6.800,00			
	TOTALI		1.346.000,00	2,31%	31.056,30	1441-3		
	TOTALE GENERALE		8.905.303,00	22,07%	1.965.120,18			

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

BILANCIO 2018								
	SERVIZIO	Capitolo	ENTRATA NETTA PREVISTA	% FCDE	VALORE FCDE	Capitolo	COD.	TIPOLOGIA
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
TARI	TASSA RIFIUTI	92/0	€ 4.400.000,00	13,78%	606.489,16	1441-1	1010100	Imposte, tasse e assimilati
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA TARIFFA RIFIUTI	93	30.000,00	68,00%	20.400,00	1441-5		
	TOTALI		4.430.000,00		626.889,16			
ICI	ICI RISCOSSIONE COATTIVA	9/2	0,00	68,00%	0,00	1441-4		
	TOTALI		0,00		0,00			
IMU	ACCERTAMENTI IMU	9/1	850.000,00	25,00%	212.500,00	1441-7		
	TOTALI		850.000,00		212.500,00			
TASI	ACCERTAMENTI TASI	17/2	50.000,00	25,00%	12.500,00	1441-8		
	TOTALI		50.000,00		12.500,00			
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		5.330.000,00	15,98%	851.889,16			
2	SANZIONI AMMINISTRATIVE							
	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	690/0	500.000,00	40,44%	202.223,70		3020200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	690/1	50.000,00	40,44%	20.220,00			
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI VARIE DA RISCOSSIONE COATTIVA	692	10.000,00	68,00%	6.800,00			
	TOTALI		560.000,00	40,94%	229.243,70	1441-2		
3	ENTRATE PATRIMONIALI							
	CONCESSIONI LOCULI	400	340.000,00	0,37%	1.258,00		3010300	Proventi derivanti da gestione dei beni
	FITTI REALI DI FABBRICATI	630	291.000,00	0,00%	-			
	PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI	350	90.000,00	4,23%	3.807,00			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI	701	7.000,00	68,00%	4.760,00			
	TOTALI		437.000,00	2,25%	9.825,00	1441-6		
4	PROVENTI DA SERVIZI							
	TRASPORTO SCOLASTICO	450	90.000,00	2,26%	2.034,00		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
	SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	451	40.000,00	2,55%	1.020,00			
	REFEZIONE SCOLASTICA	430	610.000,00	0,61%	3.721,00			
	CENTRI DIURNI DISABILI E CENTRI SOCIO-EDUCATIVI	540	150.000,00	1,48%	2.220,00			
	ASILI NIDO	530	270.000,00	2,41%	6.507,00			
	ASSISTENZA DOMICILIARE	570	110.000,00	3,89%	4.279,00			
	CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	590	73.000,00	6,31%	4.606,30			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE	702	10.000,00	68,00%	6.800,00			
	TOTALI		1.353.000,00	2,31%	31.187,30	1441-3		
	TOTALE GENERALE		7.680.000,00	14,61%	1.122.145,16			

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

BILANCIO 2019								
	SERVIZIO	Capitolo	ENTRATA NETTA PREVISTA	% FCDE	VALORE FCDE	Capitolo	COD.	TIPOLOGIA
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
TARI	TASSA RIFIUTI	92/0	€ 4.400.000,00	13,78%	606.489,16	1441-1	1010100	Imposte, tasse e assimilati
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA TARIFFA RIFIUTI	93	30.000,00	68,00%	20.400,00	1441-5		
	TOTALI		4.430.000,00		626.889,16			
ICI	ICI RISCOSSIONE COATTIVA	9/2	0,00	68,00%	0,00	1441-4		
	TOTALI		0,00		0,00			
IMU	ACCERTAMENTI IMU	9/1	850.000,00	25,00%	212.500,00	1441-7		
	TOTALI		850.000,00		212.500,00			
TASI	ACCERTAMENTI TASI	17/2	10.000,00	25,00%	2.500,00	1441-8 ?		
	TOTALI		10.000,00		2.500,00			
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		5.290.000,00	15,91%	841.889,16			
2	SANZIONI AMMINISTRATIVE							
	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	690/0	500.000,00	40,44%	202.223,70		3020200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	690/1	50.000,00	40,44%	20.220,00			
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI VARIE DA RISCOSSIONE COATTIVA	692	10.000,00	68,00%	6.800,00			
	TOTALI		560.000,00	40,94%	229.243,70	1441-2		
3	ENTRATE PATRIMONIALI							
	CONCESSIONI LOCULI	400	340.000,00	0,37%	1.258,00		3010300	Proventi derivanti da gestione dei beni
	FITTI REALI DI FABBRICATI	630	291.000,00	0,00%	-			
	PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI	350	90.000,00	4,23%	3.807,00			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI	701	7.000,00	68,00%	4.760,00			
	TOTALI		437.000,00	2,25%	9.825,00	1441-6		
4	PROVENTI DA SERVIZI							
	TRASPORTO SCOLASTICO	450	90.000,00	2,26%	2.034,00		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
	SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	451	40.000,00	2,55%	1.020,00			
	REFEZIONE SCOLASTICA	430	610.000,00	0,61%	3.721,00			
	CENTRI DIURNI DISABILI E CENTRI SOCIO-EDUCATIVI	540	150.000,00	1,48%	2.220,00			
	ASILI NIDO	530	270.000,00	2,41%	6.507,00			
	ASSISTENZA DOMICILIARE	570	110.000,00	3,89%	4.279,00			
	CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	590	73.000,00	6,31%	4.606,30			
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	702	10.000,00	68,00%	6.800,00			
	TOTALI		1.353.000,00	2,31%	31.187,30	1441-3		
	TOTALE GENERALE		7.640.000,00	14,56%	1.112.145,16			

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Le annualità relative al 2018 e 2019, sono essendo state previste entrate diverse dal 2017, in base alle riscossioni effettivamente presunte sono risultate molto diverse.

1.2.3 Fondo pluriennale vincolato

Il principio contabile sulla competenza finanziaria (Allegato 4/2 - punto 5.4) definisce il Fondo pluriennale vincolato come “un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel bilancio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato si è costituito in quanto sono previste due opere la cui realizzazione si distribuirà sul 2017 e sul 2018, come si può evincere dall'apposito prospetto allegato al bilancio stesso. Si tratta di un'opera afferente la missione 01 Programma 05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali) e di un'altra imputata alla missione 11 programma 09 (Servizio necroscopico e cimiteriale).

Si tratta di fondo pluriennale vincolato in parte capitale. Il Fondo parte corrente verrà sicuramente generato con il riaccertamento ordinario dei residui.

Ecco il prospetto riassuntivo:

ANNO 2017					
	ENTRATA		SPESA		NOTE
Conto capitale	Titolo 0 Capitolo	0,00	FPV Missione 01 Programma 05	30.000,00	Si tratta di una quota della manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti prevista nel crono programma delle OOPP
	Titolo 0 Capitolo	0,00	FPV Missione 12 Programma 09	70.000,00	Si tratta di una quota dei lavori presso cimitero di Desenzano
	Totale conto capitale	0,00	Totale conto capitale	100.000,00	

ANNO 2018					
	ENTRATA		SPESA		NOTE
Conto capitale	FPV Titolo 0 Capitolo 10800/1000	30.000,00	Impegni Missione 01 Programma 05	30.000,00	Si tratta di una quota della manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti prevista nel crono programma delle OOPP
	FPV Titolo 0 Capitolo 17657/1000	70.000,00	Impegni Missione 12 Programma 09	70.000,00	Si tratta di una quota dei lavori presso cimitero di Desenzano
	Totale conto capitale	100.000,00	Totale conto capitale	100.000,00	

In bilancio non sono previste altre opere con finanziamenti in esercizi diversi rispetto a quelli di assunzione della spesa.

1.2.4 Fondi di riserva

L'articolo 166 del Testo Unico prevede che in bilancio debba essere iscritto un Fondo di riserva di competenza pari ad una percentuale compresa tra lo 0,3% e il 2,00% delle spese correnti.

Il Fondo di riserva di competenza iscritto in bilancio nelle tre annualità rientra nelle percentuali previste dalla legge. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrebbe essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Nella seguente tabella vengono riassunti i valori iscritti in bilancio.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
TOTALE SPESE CORRENTI (ISCRITTE AL NETTO DEL FPV DI PARTE CORRENTE)	30.275.445,91	28.814.532,91	28.660.532,91
FONDO DI RISERVA PREVISIONI (CAP 1461)	210.450,85	136.288,38	147.062,17
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	0,69%	0,47%	0,51%

Dal 2016, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del TUEL, è inoltre necessario accantonare anche un **fondo di riserva di cassa** solo per il primo esercizio del triennio di riferimento, pari almeno allo 0,2% delle spese finali pari ad Euro 45.728.964,87, che è stato determinato in Euro 100.000,00 pari allo 0,21% delle spese finali ed iscritto in bilancio al capitolo 1461-1.

1.2.5 Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo rischi vari (capitolo 1450)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo spese future varie (capitolo 1450-3)	25.883,90	25.883,90	25.883,90

Il fondo rischi è stato iscritto per il terzo anno. Lo stanziamento del 2017 è inferiore a quanto previsto nel 2015 (60.000,00) e nel 2016 (20.000,00) in quanto questi stanziamenti non sono stati utilizzati e costituiranno una voce del risultato di amministrazione accantonato per eventuali rischi conseguenti a contenzioso in corso o pregresso.

E' stato anche istituito il fondo spese future comprendente come voce principale gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali.

1.2.6 Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione NON sono allocate entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo.

Per quanto riguarda le entrate relative a condoni, sanatorie, abusi edilizi e altro sono stati interamente destinati a finanziare opere pubbliche e verranno utilizzati solo dopo il relativo incasso.

1.2.7 Entrate a destinazione vincolata

Tra le entrate correnti sono iscritte in bilancio tre tipologie di entrate, che, a diversi titoli sono da destinare o impiegare in spese particolari o individuate dalla normativa.

Esse sono costituite dalle sanzioni amministrative al Codice della strada (per i quali è anche prevista un'espressa delibera di Giunta), dai proventi derivanti dai parcheggi a pagamento e dalla TASI (per la parte che verrà introitata in ritardo e per il ristoro che si riceverà dallo Stato per l'esenzione dell'abitazione principale prevista nella Legge di stabilità 2016).

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO DI PREVISIONE 2017								
CAP	tit.	Descrizione capitolo	TOTALE PREVISIONE 2017	SANZIONI CDS LETT. A	SANZIONI CDS LETT. B	SANZIONI CDS LETT. C	PARCHEGGI	SERVIZI INDIVISIBILI
17	1	TASI riscossa in via ordinaria	-					-
17/1	1	TASI da verifica e controllo	15.000,00					15.000,00
17/2	1	TASI da accertamenti	50.000,00					50.000,00
		Ristoro TASI abitazione principale (come riduzione della spesa capitolo 623 per fondo di solidarietà com.)	3.318.901,83					3.318.901,83
345	3	Proventi parcheggi	1.700.000,00				1.700.000,00	
690/0	3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS pari ad Euro 500.000,00 al netto del FCDE di Euro 202.223,70	297.776,30					
690/2	3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS da ruolo Equitalia (per cassa)	50.000,00					
692	3	Sanzioni amministrative da riscossione coattiva di Euro 25.000,00 al netto del FCDE di Euro 17.000,00	8.000,00					
690/0 e 690/1	3	Riscossioni presunte da coattiva (residui attivi 2015/121 - 2015/3825). Stima del 25% rispetto al totale di Euro 189.717,68	47.430,00					

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

ENTRATE ISCRITTE IN BILANCIO IN ENTRATA			403.230,00				1.700.000,00	3.383.901,83
		Totale quota da destinare	403.230,00					
		di cui lett. A) comma 4		100.807,50				
		di cui lett. B) comma 4			100.807,50			
		di cui lett. C) comma 4				201.615,00		
186	1	FONDO PRODUTTIVITA' - INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVI ONERI RIFLESSI	263.140,00			52.330,00		
196	1	ONERI RIFLESSI - RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	62.660,00			12.455,00		
304	1	IRAP SU RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	19.000,00			4.448,00		
360	1	EMOLUMENTI UFF. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	368.360,00					150.000,00
362	1	ONERI RIFLESSI CPDEL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	89.700,00					40.000,00
721	1	EMOLUMENTI SERVIZIO MANUTENZIONI	283.200,00					250.000,00
722	1	ONERI RIFLESSI SU MANUTENZIONI	79.630,00					75.000,00
761/0	1	ASSICURAZIONI PER IL PATRIMONIO	38.000,00					36.000,00
762/1	1	SPESE RISCALDAMENTO IMMOBILI VARI	168.000,00					160.000,00
765/1	1	UTENZE ENEL IMMOBILI VARI	212.000,00					200.000,00
766/1	1	MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO	36.000,00					35.000,00
764/0	1	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI	47.500,00					35.000,00
764/1	1	MANUTENZIONI ORDINARIE DEGLI EDIFICI COMUNALI	20.000,00					15.000,00
771/0	1	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI MANUT.	22.000,00					20.000,00
901/0	1	EMOLUMENTI UFF. TECNICO	442.300,00				100.000,00	300.000,00
901/1	1	EMOLUMENTI UFFICIO TECNICO	3.950,00				3.000,00	
902/0	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO	111.700,00				50.000,00	
902/1	1	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO	14.510,00					10.000,00
1081/0	1	EMOLUMENTI SERVIZI DEMOGRAFICI	275.700,00					270.000,00
1081/1	1	EMOLUMENTI SERVIZI DEMOGRAFICI	1.420,00					1.000,00
1082/0	1	ONERI RIFLESSI SERVIZI DEMOGRAFICI	67.115,00					65.000,00
1082/1	1	ONERI RIFLESSI SERVIZI DEMOGRAFICI	9.450,00					9.000,00
1201/0	1	IRAP UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	18.570,00					18.000,00
1261/0	1	EMOLUMENTI UFFICIO CED	96.415,00					50.000,00
1262/0	1	ONERI RIFLESSI CPDEL SISTEMI INFORMATIVI	23.670,00					20.000,00
1267/0	1	SERVIZI DIVERSI PER L'INFORMATICA	52.000,00					30.000,00
1267/1	1	MANUTENZIONE SERVIZI DI RETE	28.000,00					27.000,00
1267/2	1	CANONI LICENZE D'USO	92.000,00					90.000,00
1268/0	1	MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMAT.	23.000,00					21.000,00
1269/0	1	SPESE PER SIT	20.000,00					20.000,00
1841/0	1	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE	580.870,00			30.000,00		550.000,00
1842/0	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE	144.130,00			45.000,00		90.000,00
1843/0	1	FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE PERSONALE POLIZIA LOCALE	10.000,00			10.000,00		
1847/0	1	AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	55.050,00			55.050,00		
1848/0	1	ONERI RIFLESSI SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	14.885,00			14.885,00		
1848/1	1	ONERI RIF. inadel e tfr SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	2.680,00			2.680,00		
1849/0	1	STRAORDINARIO PL FINANZIATO C.D.S. (tempi indeterminati) - emolumenti	10.000,00		10.000,00			
1850/0	1	STRAORDINARIO PL FINANZIATO C.D.S. (tempo determinati)	3.000,00		3.000,00			
1851/0	1	ONERI STRAORDINARIO PL FINANZIATO C.D.S. (CPDEL, INPS, INAIL)	3.780,00		3.780,00			
1863/0	1	ACQUISTO DI VESTIARIO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	27.000,00		27.000,00			
1864/0	1	ACQUISTI CARBURANTE PER P.L.	9.000,00		9.000,00			
1865/0	1	ACQUISTO MATERIALE PER POLIZIA	1.000,00		1.000,00			
1881/0	1	MANUTENZIONI ORDINARIE PER POLIZIA LOCALE	2.300,00		2.300,00			
1882/0	1	MANUTENZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE	9.500,00		9.500,00			

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

1883/0	1	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PER POLIZIA LOCALE	8.300,00		8.300,00			
1884/0	1	ASSICURAZIONI PER POLIZIA LOCALE	3.500,00		3.500,00			
1901/0	1	NOLEGGIO STAZIONE BASE E APPARECCHIATURE VARIE POLIZIA LOCALE	20.000,00		20.000,00			
1961/0	1	IRAP POLIZIA LOCALE	49.200,00		49.200,00			
1962/0	1	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	3.900,00		2.500,00			
1965/0	1	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	4.780,00			4.780,00		
1966/0	1	IRAP STRAORDINARIO PL FINANZIATO C.D.S.	1.275,00			1.275,00		
3281/0	1	EMOLUMENTI BIBLIOTECA	73.380,00					70.000,00
3282/0	1	ONERI RIFLESSI CPDEL BIBLIOTECA	17.980,00					17.000,00
4561/0	1	ACQUISTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'	15.000,00	15.000,00				
4562/0	1	ACQUISTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	23.500,00	23.500,00				
4582/0	1	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	47.500,00	47.500,00				
4584/0	1	SPESE PER LA GESTIONE DI AUTOPARCHEGGI	188.000,00				188.000,00	
4602/0	1	NOLEGGI DIVERSI PER LA GESTIONE PARCHEGGI	85.000,00				85.000,00	
4622/0	1	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA SISTEMAZIONE USCITA CASELLO AUT.SIRMIONE	8.757,57				8.757,57	
4763/0	1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	13.000,00				13.000,00	
4763/1	1	MAN. ORD. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	181.600,00	30.000,00				151.600,00
4764/1	1	UTENZE ENEL PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	901.000,00				700.000,00	200.000,00
4941/0	1	SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO	635.000,00				635.000,00	
6026/0	1	MANUTENZIONI ORDINARIE PARCHI E GIARDINI	300.000,00					300.000,00
6028/0	1	MANUTENZIONE FONTANE E IMPIANTI	20.000,00					18.000,00
6032/0	1	GESTIONE PARCO DEL LAGHETTO	38.000,00					35.000,00
6033/0	1	MANUTENZIONE SPIAGGE E PORTI	90.000,00					88.000,00
6061/0	1	SERVIZI DIV. TUTELA AMBIENTALE	8.000,00					7.000,00
		TOTALI SPESE PREVISTE	6.598.857,57	116.000,00	149.080,00	232.903,00	1.782.757,57	3.473.600,00
		TOTALI SOMME DA DESTINARE	5.487.131,83	100.807,50	100.807,50	201.615,00	1.700.000,00	3.383.901,83

La destinazione delle somme derivanti dalle Sanzioni al Codice della Strada è stata oggetto di apposita deliberazione della Giunta Comunale.

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per la trattazione relativa al risultato presunto di amministrazione 2016 è opportuno riassumere la situazione del risultato di amministrazione determinato con il rendiconto 2015, che è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28 aprile 2015, ed ammonta ad €. 3.954.552,50.

Nel corso dell'esercizio 2016, è stato applicato l'avanzo vincolato, l'avanzo destinato e per ultimo l'avanzo libero, residuando solo una quota pari ad Euro 275.922,06, ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Ecco il prospetto riassuntivo di quanto sopra riportato:

NATURA	IMPORTO DETERMINATO	IMPORTO UTILIZZATO	QUOTA RESIDUA DA UTILIZZARE
Accantonato	1.646.353,91	45.602,43	1.600.751,48
Destinato	451.455,88	451.455,88	0,00
Vincolato	434.276,53	434.276,53	0,00
Libero	1.422.466,18	1.146.544,12	275.922,06
TOTALI	3.954.552,50	2.077.878,96	1.876.673,54

Per quanto riguarda invece l'avanzo presunto 2016, come si può evincere dall'allegato a) al bilancio di previsione "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, esso risulta essere pari ad Euro 4.355.730,43.

Tuttavia questo non risulta essere disponibile, in quanto bisogna tenere conto degli accantonamenti, delle destinazioni e dei vincoli.

Nel dettaglio:

- Alla data di redazione della presente relazione, non è stata impegnata e spesa tutta la somma introitata a titolo di imposta di soggiorno, per la quale è prevista una differenza positiva pari ad almeno 25.000,00 Euro che alimenterà la quota di avanzo vincolata;
- Bisogna tenere conto degli accantonamenti:
 - al fondo crediti di dubbia esigibilità già accantonato e relativo a somme da riscuotere a residuo, per una somma complessiva pari ad Euro 1.397.825,19 per le somme a residuo ancora da riscuotere;
 - al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in competenza 2016 e attualmente pari ad Euro 1.455.008,43;
 - al fondo spese future per Euro 39.078,08 (la quota più consistente è quella relativa al rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici);
 - al fondo contenziosi vari in corso, pari ad Euro 120.822,57 (fatture non pagate perché c'è un contenzioso in corso);
 - al fondo rischi vari, pari a 80.000,00 Euro, di cui Euro 60.000,00 derivanti dal 2015, mentre la restante parte pari a 20.000,00 Euro relativa alla somma stanziata in competenza 2016.

Ne consegue che si presume un avanzo disponibile pari ad Euro 1.087.996,16, al netto delle somme già applicate.

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio di previsione 2017 sono state iscritte, a totale copertura di spese di investimento, le seguenti quote:

- Euro 25.000,00 derivanti dall'imposta di soggiorno, che finanzieranno il completamento della passeggiata a lago (3° stralcio);
- Euro 150.000,00 per finanziare i lavori al Centro sportivo Maraviglia (2° stralcio).

Si tratta di avanzo presunto in quanto l'attività di riaccertamento dei residui, sia attivi che passivi, deve essere ancora fatta e il risultato finale potrebbe anche discostarsi da quanto previsto con i soli dati contabili, ma la quota è comunque nettamente inferiore rispetto al totale presunto.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla determinazione e all'evidenza del risultato di amministrazione presunto, come richiesto dai principi contabili.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1 ⁽²⁾	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellaz.dell'a ccertamento o eliminaz. del vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>										
50	Imposta di soggiorno	7802 – 7802-1 – 7828 – 7864	Spese per promozione turismo	0	465.000,00	375.752,62	0	0	89.247,38	25.000,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				0	465.000,00	375.752,62	0	0	89.247,38	25.000,00
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										
244	Contributo regionale per trasporto urbano	4942	Trasferimento per trasporto urbano	0	240.611,37	240.611,37	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				0	240.611,37	240.611,37	0	0	0	0
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>										
0	Avanzo di amministrazione		Lavori centro sportivo Maraviglia	0	150.000,00	0	0	0	150.000,00	150.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)				0	150.000,00	0	0	0	150.000,00	150.000,00
<u>Altri vincoli</u>										
Totale altri vincoli (v)										

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

Totale risorse vincolate ⁽¹⁾ (l) +(t)+(f)+(e)+(v)	0	855.611,37	616.363,99	0	0	249.247,38	175.000,00
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)						0	
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate							
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate							
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto						0	

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
1441-1	FCDE – entrate tributarie	505.680,00	0	4.704,00	510.384,00
1441-2	FCDE – sanzioni amministrative	263.790,00	0	225.710,00	489.500,00
1441-3	FCDE – entrate extratributarie	30.067,90	0	8.262,00	38.329,90
1441-4	FCDE – recupero ICI con ruoli	0		+128.493,21	128.493,21
1441-5	FCDE - accertamento tariffa rifiuti	192.960,00	0	0	192.960,00
1141-6	FCDE - entrate patrimoniali	10.147,90	0	1186,63	11.334,53
1441-7	FCDE – recupero IMU	0		212.500,00	212.500,00
0	Accantonamento AVANZO per FCDE anni precedenti	1.397.825,19	0	0	1.397.825,19
42-0	Accantonamento per TFM	11.010,32	0	+3.067,73	14.078,08
1450-3	Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	25.000,00	0	0	25.000,00
1450-0	Fondo rischi	60.000,00	0	20.000,00	80.000,00
0	Accantonamento AVANZO per contenziosi vari	120.822,57	0	0	120.822,57
Totale		2.617.303,88	0	475.430,36	3.092.734,27

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo (*).

Non vengono invece riportati i prospetti relativi al disavanzo e al relativo ripiano in quanto il Comune di Desenzano non versa in questa situazione, né è stato determinato disavanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario o ordinario dei residui attivi e passivi.

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 3.778.270,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	2.970.000,00	3.000.000,00	3.110.000,00
Altre spese in conto capitale			
Spese extra-triennale	808.270,00	630.900,00	563.300,00
Spese impegnate con fondo pluriennale vincolato	-	100.000,00	-
TOTALE SPESE TIT. II – III	3.778.270,00	3.730.900,00	3.673.300,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	3.778.270,00	3.730.900,00	3.673.300,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	1.777.800,00	1.748.430,00	1.122.830,00
Contributi da altre A.P.	-	-	-
Proventi permessi di costruire e assimilati	1.200.000,00	1.655.000,00	1.075.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Condono	-	-	-
ATO	40.470,00	40.470,00	40.470,00
Rinegoziazione mutui	200.000,00	152.000,00	-
Contributo da privati	385.000,00	35.000,00	35.000,00
Avanzo di amministrazione	175.000,00	-	-
Entrate correnti vincolate ad investimenti	-	-	-
FPV di entrata parte capitale	-	100.000,00	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	-	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	3.778.270,00	3.730.900,00	2.273.300,00
MUTUI TIT. VI	-	-	1.400.000,00
TOTALE	3.778.270,00	3.730.900,00	3.673.300,00

Il fondo pluriennale vincolato indicato per completezza negli esercizi 2018 rappresenta la quota di investimenti finanziata con risorse provenienti dal bilancio 2017.

Non è prevista l'attivazione di nuovi mutui per gli esercizi 2017 e 2018, mentre per il 2019 è previsto un mutuo di 1.400.000,00 Euro che finanzia la sistemazione della strada di accesso all'ospedale.

5. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI

Nel Piano delle Opere Pubbliche non sono previste opere aventi una durata superiore ad un anno, tranne quelle per le quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato, come descritto al paragrafo 1.2.3.

Come si può evincere dal prospetto relativo alle entrate che finanziano le opere pubbliche (paragrafo precedente), l'importo derivante dalle alienazioni risulta piuttosto consistente. Poiché negli ultimi anni sono state incontrate difficoltà nell'attivare questa forma di investimento a causa della congiuntura economica negativa, non è stato previsto un cronoprogramma preciso, che verrà stabilito al momento dell'effettivo accertamento dei rispettivi finanziamenti, come prevedono i nuovi principi contabili.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

7. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Delle partecipazioni dell'ente si è ampiamente trattato nel Documento Unico di Programmazione e nella rispettiva Nota integrativa e a questa si fa rinvio per ulteriori approfondimenti.
In questa sede si riepilogano semplicemente alcuni dati relativi alle partecipate del Comune di Desenzano.

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Nessuno	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Azienda Speciale – Desenzano Azienda Speciale Servizi	www.desenzanoaziendaspeciale.com

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
Nessuno			

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca	0,02%
Garda Uno spa	21,86%
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	16,39%
Consorzio Lago di Garda Lombardia	1,72%
Autorità di bacino Laghi di Garda e Idro	9,35%

La partecipazione nella Società Aeroporto Catullo è in fase di cessione, dopo aver svolto una procedura aperta, in conformità a quanto stabilito nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 15.06.2015 e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25.02.2016 "Cessione azioni della società Aeroporto Catullo di Verona Villafranca spa – presa d'atto procedura di gara deserta ed esercizio del diritto di recesso".

Si sottolinea inoltre che tutte le società ed enti elencati nella tabella hanno risultati di bilancio positivi con la sola eccezione dell'Aeroporto Catullo che, come si diceva sopra è comunque in fase di cessione.

10. EQUILIBRI DI BILANCIO

I prospetti relativi al conseguimento e al rispetto degli equilibri sono allegati al bilancio stesso e in questa sede, sottolineandone il pieno rispetto, si espone uno schema, diverso dai modelli ministeriali che correla le spese alle relative entrate che le finanziano.

PROSPETTO CON DATI AGGREGATI PER TITOLI NUOVO SCHEMA D.LGS. 118 BILANCIO DI PREVISIONE 2017							
ENTRATA				SPESA			
Tit.	Descrizione	previsione	Totali	Tit.	Descrizione	previsione	Totali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.003.000,00	31.583.945,91	1	Spese correnti	30.275.445,91	31.583.945,91
2	Entrate da trasferimenti	1.154.482,91					
3	Entrate extra tributarie	7.426.463,00					
0	Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00					
0	Avanzo parte corrente	0,00		4	Spese per rimborso prestiti	1.308.500,00	
4	Entrate in conto capitale	3.603.270,00	3.778.270,00	2	Spese in conto capitale	3.778.270,00	3.778.270,00
0	Utilizzo avanzo di amministrazione	175.000,00					
0	Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00					
6	Entrate da accensione di prestiti	0,00					
7	Anticipazione tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	5	Chiusura anticipazioni tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate da servizi per conto terzi	9.400.000,00	9.400.000,00	9	Spese per servizi per conto terzi	9.400.000,00	9.400.000,00
TOTALI A PAREGGIO		45.762.215,91	45.762.215,91	TOTALI A PAREGGIO		45.762.215,91	45.762.215,91

11. BILANCIO DI CASSA

Dal 2016 è obbligatoria anche la stesura e l'approvazione di un bilancio di cassa, ma riferito solo al primo esercizio di riferimento del triennio.

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2016 è stato stimato in Euro 6.305.527,23. Tale giacenza, seppur elevata, è ridotta rispetto alla giacenza finale dell'esercizio precedente perché il fondo di solidarietà è stato già trattenuto (i prelievi sono iniziati con la prima rata dell'IMU in quanto la seconda rata non è più sufficiente a coprire tale prelievo).

Infine bisogna evidenziare che il fondo di cassa è normalmente elevato a fine anno in quanto le entrate principali (tributi) confluiscono proprio gli ultimi giorni dell'anno, delineando un andamento completamente diverso tra le entrate, che seguono determinate scadenze, e le spese, che hanno invece un andamento pressoché costante nel corso dell'anno.

Ciò premesso, nella tabella seguente vengono riepilogate le previsioni di cassa delle entrate e le spese per titoli.

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA ANNO 2017			
ENTRATE		USCITE	
FONDO DI CASSA 1.1.2017	6.305.527,23		
Titolo 1 Entrate tributarie	23.402.000,00	Titolo 1 Spese correnti	29.225.418,75
Titolo 2 Trasferimenti	1.258.466,41	Titolo 2 Spese in c/capitale	3.292.068,63
Titolo 3 Entrate-extra trib.	7.256.248,51	Titolo 3 Spese inc. att. Fin.	-
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.349.814,30	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.308.500,00
Titolo 5 Riduz. Att. Fin.	-	Titolo 5 Chius. Ant. Tesor.	1.000.000,00
Titolo 6 Accens. Prestiti	-	Titolo 7 Spese conto terzi	10.902.977,49
Titolo 7 Anticipaz. Tesoriere	1.000.000,00	TOTALE USCITE	45.728.964,87
Titolo 9 Entrate c/terzi	10.410.000,00	FONDO CASSA 31.12.17	6.253.091,58
TOTALE ENTRATE	51.982.056,45	TOTALE A PAREGGIO	51.982.056,45

12. INDEBITAMENTO

Nel corso del 2015 e del 2016 è stata privilegiata una politica di autofinanziamento mediante l'utilizzo dei risultati di amministrazione definiti con i rispettivi rendiconti. L'allentamento del patto di stabilità e il nuovo saldo di finanza pubblica, ne hanno consentito l'applicazione senza precludere il rispetto dell'obiettivo finale. Nel corso del 2017 non è prevista la contrazione di nuovi mutui.

Le spese previste per il pagamento delle rate relative ai mutui in corso sono state le seguenti:

- Euro 1.308.500,00 per il pagamento delle quote capitale;
- Euro 761.000,00 per il pagamento di interessi,

per una somma complessiva pari ad Euro 2.069.500,00.

Al 31.12.2017 il debito residuo ammonterà ad Euro 19.924.174,27 con una riduzione rispetto al 2013 di Euro 5.242.446,02.

Dal prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di bilancio si desume inoltre che sono rispettati i limiti di indebitamento, con un'incidenza della spesa per interessi sull'entrata corrente pari al 2,32% (l'articolo 204 del TUEL prevede tale limite al 10%).

13. CONSEGUIMENTO DEL "SALDO DI FINANZA PUBBLICA"

I commi 707 e seguenti della Legge di stabilità (208/2015) hanno stabilito che:

- a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità;
- ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come stabilito dai commi 728, 730, 731 e 732.

Si tratta di un cambiamento notevole rispetto al passato che obbligherà gli enti a rivedere le modalità di programmazione e di gestione delle risorse in bilancio e soprattutto delle spese di investimento.

Per il 2016, e secondo quanto riportato nella bozza della Legge di bilancio 2017, si considera tra le entrate anche il fondo pluriennale vincolato derivante dagli esercizi precedenti, purchè non rinveniente dal ricorso al debito.

In effetti per la redazione del bilancio 2017, tale rilevanza non cambia il saldo finale, anche se sarà determinante dopo il riaccertamento ordinario dei residui 2016.

Nel prospetto seguente viene evidenziata la risultanza di tale saldo per il Comune di Desenzano, che risulta positivo per il triennio.

Si tratta di dati presuntivi che andranno monitorati costantemente durante la gestione, alla luce anche di eventuali variazioni o altro.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – Servizio Finanziario

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017-2019				
RIF.	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
A)	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-		
B)	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	-		
C)	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.003.000,00	21.723.000,00	21.670.000,00
D1	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.154.482,91	1.020.332,91	1.000.332,91
D2	TRASFERIMENTO COMMA 20 L. 208/2015	-		
D3	TRASFERIMENTO COMMA 683 L. 208/2015	-		
D)	TITOLO 2 Trasferimenti correnti (D=D1-D2-D3)	1.154.482,91	1.020.332,91	1.000.332,91
E)	TITOLO 3 Entrate extra-tributarie	7.426.463,00	7.438.200,00	7.419.200,00
F)	TITOLO 4 Entrate conto capitale	3.603.270,00	3.630.900,00	2.273.300,00
G)	TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-
H)	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (C+D+E+F+G)	35.187.215,91	33.812.432,91	32.362.832,91
I1	TITOLO I SPESE CORRENTI al netto FPV	30.275.445,91	28.814.532,91	28.660.532,91
I2	FPV PARTE CORRENTE	-	-	-
I3	- FCDE PARTE CORRENTE	1.965.120,18	1.122.145,16	1.112.145,16
I4	- FONDO CONTENZIOSO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I5	- ALTRI ACCANTONAMENTI	25.883,90	25.883,90	25.883,90
I6	- Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015			
I7	- Spese sisma 2012 c. 441 L. 208/2015			
I	Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	28.274.441,83	27.656.503,85	27.512.503,85
L1	TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE al netto FPV	3.678.270,00	3.730.900,00	3.673.300,00
I2	FPV CONTO CAPITALE	-	-	-
L3	- FCDE CONTO CAPITALE	-	-	-
L4	- ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
L5	- SPESE EDILIZIA SCOLASTICA COMMA 713 L. 208/15	-	-	-
L6	- Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015	-	-	-
L7	- Spese per sisma 2012 c. 441 L. 208/2015	-	-	-
L8	- Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015	-	-	-
L	TITOLO 2 - Spese conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	3.678.270,00	3.730.900,00	3.673.300,00
M	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	31.952.711,83	31.387.403,85	31.185.803,85
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	3.234.504,08	2.425.029,06	1.177.029,06

14. CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Si auspica una definizione a breve dell'importo del fondo di solidarietà comunale in modo da poter verificare lo stanziamento già iscritto in bilancio.

E' necessario attivare tutte le forme di controllo e di monitoraggio possibili, in sinergia con i responsabili dei vari servizi in modo da garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica.